



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI VOLANO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Via Santa Maria, 36
38060 VOLANO (TN)
Tel. 0464 411250 Fax 0464 413427

e-mail: info@comune.volano.tn.it - PEC: comune@pec.comune.volano.tn.it
C.F. 00369340229

DETERMINAZIONE	N. 37	DI DATA 07/05/2025
Servizio Segreteria		

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR – “MISURA 1.4.3 APP IO”
- COMUNI (NOVEMBRE 2023)- MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR,
FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL’INIZIATIVA
NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA
DIGITALE”: AFFIDO AL CONSORZIO COMUNI TRENTINI (SOC. IN HOUSE)..
CUP: D71F22002470006. CIG B6BD1A0683.

Visto l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 1 - Investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale” - Misura 1.4.3 - Adozione APP IO (Comuni) Novembre 2023”.

Visto il decreto n. prot. 175/2023-PNRR del 21/11/2023 di approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 1 - Investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale” - Misura 1.4.3 - Adozione APP IO (Comuni) Aprile 2022”.

Visto l'allegato al decreto sopracitato che riporta rispettivamente gli elenchi delle domande finanziabili e delle domande non finanziabili.

Visto in particolare l'art. 9 comma 5 dell'Avviso secondo cui all'interno dei tempi di apertura e chiusura, sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento

per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all'Art. 10.

Considerato che come previsto dall'art. 10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda e che, gli enti dovevano provvedere, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica.

Considerato che l'elenco riportato in allegato 1) contiene la lista delle proposte di finanziamento, nella quale è ricompreso il Comune di Volano, distinte per area geografica (sud e altro) che hanno superato i controlli di ricevibilità e ammissibilità e per le quali gli enti hanno provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il finanziamento.

Considerato che per il Comune di Volano il contributo concesso è pari a **€ 2.673,00.-** come riportato nel decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale n. prot. 175-2/2023-PNRR-2024 di approvazione dell'elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni (novembre 2023)", finestra temporale n. 2;

Vista la scheda di rilascio del codice CUP D71F22002470006 con il quale viene individuato il progetto Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.3 - Adozione APP I (Comuni) Novembre 2023 del Comune di Volano.

Precisato che ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'Avviso che decorrono dalla data di notifica del decreto di finanziamento e in particolare per la contrattualizzazione del fornitore è previsto il termine di 180 giorni dalla notifica pec del finanziamento, mentre per il completamento dell'attività è assegnato il termine di 240 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

Preso atto che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, questo Comune è tenuto a rispettare tutti gli obblighi indicati nel Decreto n. 58/2024 – PNRR di approvazione del termine massimo per il completamento dei progetti dei Soggetti Attuatori finanziati dagli Avvisi a lump sum pubblicati a valere sulle misure della Missione 1 Componente 1 del PNRR a titolarità de Dipartimento per la trasformazione digitale.

Accertato che le risorse di cui all'art. 1 sono poste a carico della contabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIPTRANSIZIONE- DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale.

Considerato che ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento.

Premesso che in forza del disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa.

Considerato che:

- ✓ nell'ultimo decennio è in atto un processo di progressiva trasformazione delle PP.AA., centrali e locali, perseguito l'obiettivo di compiere una pubblica amministrazione più moderna ed efficiente anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e dell'innovazione digitale in grado di contribuire allo sviluppo e alla crescita del Paese;
- ✓ che a partire dal D.lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) la produzione legislativa ha fissato una serie di obiettivi che puntano alla graduale dematerializzazione documentale, alla progressiva telematizzazione dei rapporti tra cittadini e imprese;
- ✓ che le PP.AA. devono intraprendere un percorso di graduale adeguamento a tale contesto normativo, rideterminando le proprie strutture e procedure secondo le nuove tecnologie della comunicazione, per assicurare “la disponibilità, la gestione, l’accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell’informazione in modalità digitale”;
- ✓ che il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale in vigore ha spostato l'attenzione dal processo di digitalizzazione ai diritti digitali di cittadini e imprese, realizzando le condizioni utili affinché questi possano godere a pieno dei vantaggi delle tecnologie digitali nella gestione dei propri rapporti con la P.A.;

Considerato che il Piano triennale AgID per l'informatica nella Pubblica Amministrazione in continuità con i precedenti piani stabilisce, individua quali principi guida, tra gli altri:

- ✓ digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso
- ✓ tramite SPID;
- ✓ cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- ✓ sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali.

Tenuto conto che l'ente deve contrattualizzare con il fornitore entro 180 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento e che le attività di migrazione e attivazione dei servizi dovranno essere eseguite entro 240 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

Considerato necessario mantenere un alto livello di integrazione e complementarità tra gli applicativi già in uso all'Ente al fine di rendere più efficiente l'attuale sistema informativo comunale.

Considerato che la misura 1.4.3 del PNRR “Adozione APP IO“ ha introdotto uno specifico sistema di classificazione dei messaggi, che vengono definiti “servizi” (da non confondere con i “servizi digitali” erogati dalla piattaforma MyComunweb - Stanza del Cittadino). Per consentire che i Comuni ottengano il finanziamento, serve intervenire affinché i messaggi generati automaticamente dalla piattaforma possano essere ricondotti all'interno del sistema di classificazione, secondo quanto specificato nell'allegato 2 della misura 1.4.3 del PNRR.

In tal senso è importante ricordare che il processo di candidatura dei Comuni su questo Avviso, nel corso degli ultimi 2 anni, è stato fortemente condizionato da importanti evoluzioni apportate all'APP IO, tra cui, la più impattante, l'introduzione di una nuova tassonomia obbligatoria per classificare i servizi. Evoluzioni che hanno obbligato i Comuni a rinunciare alla candidatura e, nei nuovi termini previsti dall'Avviso, a ripresentarla (esito comunicato il 15 aprile 2024). Nel

frattempo, in linea con le scadenze previste dall’Avviso 1.4.1 del PNRR, sono state ultimate tutte le fasi progettuali di realizzazione del nuovo sito web comunale e pubblicazione servizi digitali per il cittadino.

Secondo quanto specificato nell’allegato 2 della misura 1.4.3 del PNRR, l’integrazione che può essere realizzata tra i servizi digitali pubblicati nella sezione Mycomunweb – Stanza del Cittadino e l’AppIO, consente l’invio di messaggi dalla AppIO ad uno specifico cittadino, associato al codice fiscale dell’utente che si connette alla piattaforma con SPID.

Il flusso previsto per questi servizi è unidirezionale: da APP IO al cittadino; è dunque previsto che nei messaggi vengano trasmessi all’utente finale esclusivamente testi ed eventualmente documenti allegati, ma non link che richiedono un’azione da parte del cittadino (call to action). I servizi al cittadino riguardano:

- messaggi informativi anche slegati da specifici servizi digitali implementati nella piattaforma;
- promemoria/scadenze (collegati al calendario appuntamenti del Cittadino oppure ad un calendario di eventi del Comune);
- avvisi di pagamento (realizzati recuperando i dati relativi ai pagamenti dovuti già noti a MyPAY).

Il consorzio dei Comuni ha quindi proposto (v. prot. n. 2931 dd 22.04.2025) una soluzione che consenta di attivare facilmente i “servizi” della AppIO di questa tipologia; in particolare, l’attività sarà focalizzata sulla componente di back-office, che consentirà di inviare automaticamente al cittadino delle notifiche push contenenti testi formattati e personalizzati in base alla pratica.

Per facilitare il dispiegamento del sistema presso i Comuni, l’attività di configurazione del sistema per ciascun servizio digitale della piattaforma e la necessità di aggiornare le configurazioni nel tempo, la soluzione fornita sarà dotata anche di:

- una interfaccia di configurazione di back-office, che consente ad un amministratore di sistema (dunque anche al Consorzio dei Comuni) di collegare autonomamente ciascun servizio digitale erogato attraverso la piattaforma con AppIO (riportando semplicemente le chiavi primaria e secondaria fornite dal pannello di back-end di PagoPA S.p.A.);
- un log di monitoraggio visibile da back-end, che consente di rilevare l’effettiva trasmissione dei messaggi dalla piattaforma ed AppIO; questa funzione faciliterà anche la supervisione dei servizi e le attività di supporto e assistenza ai Comuni;
- template predefiniti e preinstallati nella piattaforma, contenenti i testi arricchiti, per ciascuno step di ciascuno degli 11 servizi digitali per cui i Comuni hanno richiesto il finanziamento.

Sulla base della tassonomia obbligatoria che gli Enti attuatori dovranno rispettare e di quanto previsto dal Catalogo di PagoPA Spa, verranno integrati con la AppIO, i seguenti i servizi digitali, tra quelli già presenti nel nuovo sito comunale nella sezione Mycomunweb – Stanza del Cittadino:

Catalogo servizi di PagoPA	Servizi digitali da integrare con la AppIO
1 Accesso civico agli atti	<ul style="list-style-type: none">• Richiedere l’accesso agli atti• Prenotare un appuntamento con Ufficio Segreteria

2	Agevolazioni tributarie	<ul style="list-style-type: none"> • Presentare domanda di agevolazione tributaria per il rimborso IMIS
3	Edilizia privata	<ul style="list-style-type: none"> • Prenotare un appuntamento con Ufficio Tecnico
4	Eventi e manifestazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Presentare la domanda di iscrizione all'albo delle associazioni
		<ul style="list-style-type: none"> • Richiedere la concessione del patrocinio da parte del Comune
5	Numeri civici	<ul style="list-style-type: none"> • Richiedere l'assegnazione, modifica o soppressione della numerazione civica
6	Passo carrabile	<ul style="list-style-type: none"> • Richiedere permesso per passo carrabile
7	Permessi per sosta e circolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta permesso invalidi (parcheggio e transito)
		<ul style="list-style-type: none"> • Richiedere il permesso di accesso alle strade forestali
		<ul style="list-style-type: none"> • Richiedere il permesso di accesso alla ZTL
8	Segnalazioni, suggerimenti e reclami	<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta di assistenza
9	Separazione e divorzio	<ul style="list-style-type: none"> • Richiedere divorzio o separazione
10	Servizi cimiteriali	<ul style="list-style-type: none"> • Richiedere la sepoltura di un defunto • Richiesta autorizzazione alla cremazione • Richiesta per la dispersione delle ceneri
11	Sviluppo economico	<ul style="list-style-type: none"> • Presentare la domanda per un contributo (attività di enti, associazioni, comitati)

Il corrispettivo UNA TANTUM richiesto dal Consorzio dei Comuni per la gestione del servizio è pari a **€ 1.788,00** oltre iva a termini di legge.

• ai sensi dell'art. 7 del d. lgs. 36/2023, gli Enti soci possono affidare direttamente a società in house l'esecuzione di un contratto, nel rispetto del principio di risultato, del principio di fiducia e del principio dell'accesso al mercato di cui agli artt. 1, 2 e 3 del medesimo d.lgs., adottando un provvedimento motivato che, in caso di prestazioni strumentali, si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici;

a tal proposito si evidenzia che:

- in termini di economicità, i corrispettivi richiesti dal Consorzio dei Comuni Trentini risultano più convenienti, o comunque in linea, con i prezzi praticati sul mercato di riferimento, come si può evincere dall'attività di benchmark effettuata dal Consorzio prendendo a riferimento i dati reperiti in rete, attraverso la consultazione di un numero significativo di determinate / delibere adottate dai

Comuni a livello nazionale per l'adozione di analoghe piattaforme informative e l'affidamento di servizi a valere su analoghe Misure PNRR;

- in termini di manutenzione del software, di celerità e di perseguimento di interessi strategici, l'affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini garantisce l'adozione di piattaforme informative (Comunweb – Mycomunweb), integrate con le piattaforme abilitanti nazionali (in questo caso la AppIO) che, coerentemente con le linee guida e le direttive emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e codificate nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA, consentono al Comune di:

o affrontare il tema della digitalizzazione condividendo l'approccio promosso dal Consorzio all'interno della “community Comunweb”, ovvero partecipando ad un modello di gestione incentrato sui paradigmi della co-progettazione e del riuso del software, che possono favorire e abilitare processi di trasformazione digitale su scala territoriale, con particolare attenzione rivolta ai piccoli Comuni;

o ottenere una riduzione sensibile dei costi di progettazione, implementazione e gestione di nuove soluzioni digitali, che sono richieste nell'ambito del processo di miglioramento continuo ed evoluzione delle piattaforme informative in oggetto;

o avere certezza del puntuale adeguamento tecnologico e normativo delle due piattaforme informative rispetto alle modifiche introdotte dalle normative di settore nazionali ed europee, che il Consorzio tiene costantemente monitorate;

o adottare in riuso soluzioni digitali consolidate e oggetto di best practice, già progettate e realizzate dal Consorzio con l'obiettivo di promuoverne il trasferimento su tutti i Comuni che aderiscono alla “community Comunweb”;

o valorizzare le iniziative di sistema (nazionali e locali): P.I.Tre, CIE, SPID, ANPR, AppIO, PagoPA, MyPay.

- in termini di gestione dei servizi, l'affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini garantisce inoltre al Comune un alto livello di competenza, di completezza e di qualità, sotto il profilo operativo, gestionale e dell'assistenza utente, in ragione soprattutto dell'esperienza ultra decennale maturata nella gestione delle piattaforme informative (Comunweb e Mycomunweb), installate in 162 Comuni su 166 e in 13 Comunità di Valle su 14.

• le prestazioni affidate al Consorzio dei Comuni Trentini non sono soggette a tracciabilità dei flussi finanziari. Infatti, come precisato dall'ANAC nella delibera n. 556 del 31 maggio 2017, sono “escluse dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house); ciò in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tal caso assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà”;

• è in ogni caso richiesta da ANAC l'acquisizione del CIG relativamente al presente affidamento, ai fini dell'assolvimento degli obblighi informativi previsti dall'art. 23, comma 5, del d.lgs. 36/2023;

• il contratto non è soggetto all'applicazione dell'imposta di bollo, in quanto di importo inferiore ai 40.000 euro.

Accertato altresì che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

DETERMINA

1. per quanto in premessa esposto, di affidare al Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop., con sede a Trento (TN), via Torre Verde 23, società “in house”, l’incarico, nei termini di cui alla proposta prot. n. 2931 dd 22.04.2025
2. di imputare, impegnare la relativa spesa presunta derivante dal presente provvedimento pari ad € 1.788,00 + iva (€ 393,36) per complessivi € 2.181,36 per l’interventi di attivazione dell’App io alla Missione 01 Programma 08 Titolo 2 Macroaggregato 02 capitolo 3050001 del bilancio di previsione 2025-2027 esercizio finanziario 2025;
3. di dare atto che l’acquisizione del CIG relativamente al presente affidamento, ai fini dell’assolvimento degli obblighi informativi previsti dall’art. 23, comma 5, del d.lgs. 36/2023 è B6BD1A0683;
4. di dare atto che il progetto è finanziato nell’ambito del **PNRRMISURA 1.4.3 APP IO” - COMUNI (NOVEMBRE 2023) - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL’INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE-** Decreto n. n. prot. 175-2/2023-PNRR-2024, con il quale il Comune di Volano risulta assegnatario del contributo di **€ 2.673,00**;
5. di disporre che tutti gli atti relativi al presente procedimento riportano il seguente logo:



6. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio ai sensi dall’articolo 15, comma 3 della L.P. 19.7.1990 n. 23 e secondo le modalità indicate dal Consorzio dei Comuni Trentini
7. di dare atto che ai sensi del comma 3 bis dell’articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m. non sussiste l’obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze in quanto non si riscontrano rischi interferenziali essendo una mera fornitura di energia elettrica e pertanto i costi della sicurezza risultano pari a zero;
8. di dare atto che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all’istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale;
9. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l’apposizione del visto del Responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze, ai sensi del Regolamento di contabilità;
10. di dare atto, in applicazione dell’art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la

tutela processuale di cui all'art. 120 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, in base al quale gli atti

Istruttore: STRUFFI STEFANO

IL Vicesegretario Comunale
Servizio Segreteria
LA SPINA GIUSI ANTONELLA

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)